

Codice A1618A

D.D. 7 novembre 2023, n. 833

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico **Richiedente:** AZIENDA AGRICOLA BUSSOLO CESARE (CF BSSCSR78B27A124M - PIVA 03441380049) **Sede legale:** ALBA - VIA OSPEDALE 9 **Sede intervento:** LA MORRA - REGIONE RIDOASSO 7 (F. 7, PARTT. 64, 65, 66, 953, 55, 56)



ATTO DD 833/A1618A/2023

DEL 07/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BUSSOLO CESARE (CF BSSCSR78B27A124M – PIVA 03441380049)
Sede legale: ALBA – VIA OSPEDALE 9
Sede intervento: LA MORRA – REGIONE RIDOASSO 7 (F. 7, PARTT. 64, 65, 66, 953, 55, 56)

1. PREMESSO CHE:

- in data 17/8/2023 (ns prot. n. 00112413) lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di La Morra (di seguito SUAP) trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, sia di tipo edilizio, consistenti nell'edificazione di una nuova cantina vitivinicola con annessa piscina, sia di livellamento, con stoccaggio dei materiali di risulta degli scavi e installazione dei drenaggi per l'impianto di vigneto, da parte dell'impresa AZIENDA AGRICOLA BUSSOLO CESARE (CF BSSCSR78B27A124M – PIVA 03441380049), su superfici di cui al Foglio n. 7, partt. 64, 65, 66, 953, 55, 56 del Comune di La Morra, per una superficie totale di intervento pari a 9.393 m², non boscati, per un volume complessivo di movimento terra pari a 11.870 m³;

- con nota del 9/10/2023 di prot. n. 00133700 perveniva dal Suap documentazione aggiornata e in sostituzione di quella precedentemente presentata, comprensiva di istanza di autorizzazione al vincolo idrogeologico, relazione geologica e tavola esplicativa, anticipata dal consulente in data 21/9/2023 (prot. n. 00124322);

- con nota del 11/10/2023 di prot. 00134690 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte – richiedeva per il tramite del Suap integrazioni che erano trasmesse dal consulente con nota del 18/10/2023 di prot. n. 00138596;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE le note prot. n. 00113222 del 23/08/2023, prot. n. 00128066 del 28/09/2023 e prot. 00140219 del 19/10/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00143558 del 25/10/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, per un importo pari a 511 euro, superiore a quanto dovuto (256 euro);

- il titolare ha fornito dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento, pur verificando nell'ambito dell'istruttoria che la proprietà dei mappali è in capo a più soggetti;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

7. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di La Morra; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00138596 del 18/10/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa AZIENDA AGRICOLA BUSSOLO CESARE (CF BSSCSR78B27A124M – PIVA 03441380049) con sede legale in ALBA – VIA OSPEDALE 9, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici sia di tipo edilizio, consistenti nell'edificazione di una nuova cantina vitivinicola con annessa piscina, sia di livellamento, con stoccaggio dei materiali di risulta degli scavi e installazione dei drenaggi per l'impianto di vigneto, nel Comune di La Morra, su superfici di cui al Foglio n. 7, partt. 64, 65, 66, 953, 55, 56;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00112413 del 17/08/2023 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio

e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di La Morra;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di La Morra; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di La Morra per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 – 1111 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: RDL 3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori di edificazione di una nuova cantina vinicola e contestuale livellamento di terreno adiacente per reimpianto vigneto, in Comune di La Morra, località Riodasso, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Az.agr.Bussolo
Parere geologico tecnico

In data 28/08/2023, prot. n° 36370, è pervenuta da codesto Settore l'istanza dell'Azienda agricola Bussolo, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori in oggetto in Comune di La Morra, località Riodasso, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono:

- ✓ relazione tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Gianluca Tomaselli;
- ✓ relazione geologico – geotecnica a firma del Geol. Actis Giorgetto;
- ✓ tavola unica di progetto a firma del Geol. Actis Giorgetto.

A seguito del sopralluogo congiunto con il professionista Geologo incaricato, effettuato in data 27/09/2023, sono state richieste integrazioni con nota prot. n. 43096 del 11/10/2023, pervenute in data 18/10/2023 e costituite dai seguenti elaborati:

- ✓ relazione geologico – geotecnica (agg. ottobre 2023) a firma del Geol. Actis Giorgetto;
- ✓ tavola unica di progetto (agg. ottobre 2023) a firma del Geol. Actis Giorgetto.

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale, delle integrazioni presentate e del sopralluogo effettuato in data 27/09/2023, risulta che il progetto in oggetto consiste nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla realizzazione di una nuova cantina vinicola e contestuale livellamento di terreno adiacente per reimpianto vigneto su una superficie totale modificata di circa 9.393 m², tutti non boscati, e per un volume totale di movimenti terra, comprensivi di scavi e riporti, pari a circa 11.870 m³.

Referente:
Geol. A. Pagliero
CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00143558 del 25/10/2023



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Il substrato è costituito dalla Formazione delle Arenarie di Diano d'Alba, contenente sabbie, arenarie e marne, maggiormente alterata negli strati superficiali, e con un grado di alterazione basso o trascurabile a partire dai 3-8 metri di profondità a seconda delle aree di intervento.

Il versante in esame presenta in generale un andamento predisposto all'insorgere di movimenti gravitativi di tipo traslazionale planare, in particolare per il sito 2 dove è previsto il reimpianto di vigneto, ma le indagini effettuate per l'intervento in esame e gli studi geologici allegati al PRGC del Comune di La Morra non hanno evidenziato dissesti recenti, nè in sede di sopralluogo sono emersi indizi in tal senso.

L'area dove è prevista l'edificazione della nuova cantina, ubicata in prossimità di un'ampia dorsale, risulta invece esterna a potenziali aree soggette a fenomeni gravitativi e nella Carta geomorfologica dei dissesti e dell'utilizzazione urbanistica, allegata al PRGC, è posta in Classe II.

Si prende atto che la rete di trincee drenanti in progetto costituisce un generale miglioramento della stabilità dell'area del sito 2 dove è previsto un livellamento del pendio utilizzando parte dei terreni provenienti dagli scavi previsti per la realizzazione della nuova cantina vinicola.

Da quanto sopra esposto si ritiene che l'intervento proposto non possa recare pregiudizio per la stabilità del versante in esame e pertanto che sia compatibile con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della l.r. 45/1989 ad effettuare modificazione e/o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di lavori di edificazione di una nuova cantina vinicola e contestuale livellamento di terreno adiacente per reimpianto vigneto, in Comune di La Morra, località Riodasso, da parte dell'Azienda Agricola Bussolo, per una superficie complessiva di circa 9.393 m², e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 11.870 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di La Morra, F. 7, mappali 64, 65, 66, 55, 56, 953, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*

*Referente:
Geol. A. Pagliero
CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 7. in fase di cantiere dovrà essere attentamente valutata l'opportunità di ricorrere a strutture di sostegno tipo "berlinese", adeguatamente ammorsate nel substrato competente, al fine di garantire la stabilità dei fronti di scavo;*
- 8. dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*
- 9. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori o di cantiere con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
- 10. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;*
- 11. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari e in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Arch. Salvatore Martino Femia

*(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Visto:

Il Coordinatore del Settore
Ing. Monica Amadori

*(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referente:
Geol. A. Pagliero
CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911